



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

**CAPITANERIA DI PORTO DI POZZALLO**  
**Servizio Personale Marittimo**  
**Sezione Demanio Contenzioso**

Tel ☎ : 0932/953327 - 798019  
E-mail ✉ : [cppozzallo@mit.gov.it](mailto:cppozzallo@mit.gov.it)  
PEC ✉ : [cp-pozzallo@pec.mit.gov.it](mailto:cp-pozzallo@pec.mit.gov.it)  
Sito internet 🌐 : <http://www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo>

97016, Pozzallo  
PDC C° 2^ CI Np Carrabba Vincenzo

**Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA**

Direzione Generale Valutazione Ambientale  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e  
VAS

[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

E, p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI**

Dipartimento per la mobilità sostenibile  
Direzione generale per la vigilanza sulle  
autorità di sistema portuale, il trasporto  
marittimo e per vie d'acqua interne  
[dg.tm@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tm@pec.mit.gov.it)

**COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE  
CAPITANERIE DI PORTO**

Reparto II  
[cqcp@pec.mit.gov.it](mailto:cqcp@pec.mit.gov.it)

**DIREZIONE MARITTIMA CATANIA**

[dm.catania@pec.mit.gov.it](mailto:dm.catania@pec.mit.gov.it)

**CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA**

[cp-siracusa@pec.mit.gov.it](mailto:cp-siracusa@pec.mit.gov.it)

**Argomento:** [ID: 9973] Istanza per l'avvio della consultazione per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un impianto eolico offshore, denominato "Ragusa", costituito da 63 aerogeneratori di potenza nominale di 15 MW cadauno per una potenza nominale complessiva di 945 MW e delle relative opere di connessione alla RTN in Provincia di Siracusa.

**Proponente:** **Ninfea Rinnovabili S.r.l.**

**Riferimento:** Vs. prot. n° 0151255 del 25.09.2023

(spazio riservato a  
protocolli visti e  
decretazioni)

In relazione alla richiesta formulata con la nota in riferimento e per gli aspetti di propria competenza, si premette, anzitutto, che questa Autorità Marittima ha assunto in



carico, finora, l'istruttoria di sette parchi eolici offshore, le cui opere progettuali di realizzazione si focalizzano tutte nel Canale di Malta, ad esclusione proprio del progetto qui trattato, che trova la propria ubicazione progettuale ad est dell'isola di Malta, come rappresentato qui a fianco in colore grigio.

L'insieme delle opere, come evidente, occupa un consistente spazio marittimo situato di fronte le coste delle province di Ragusa e Siracusa, non molto distante dalla linea del mare territoriale. Il progetto in questione, di recente, è stato sottoposto al vaglio di competenza territoriale del Compartimento Marittimo

di Siracusa.

In considerazione di quanto premesso, al fine di valutare complessivamente l'impatto e/o significative interferenze ambientali collegate all'installazione di ogni singolo parco eolico finora progettato, potrebbe essere utile individuare uno strumento

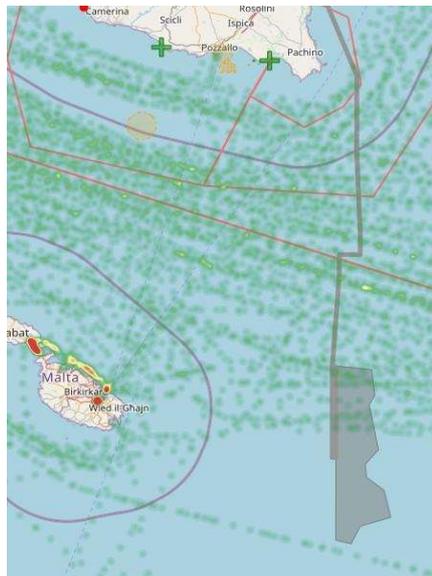
giuridico che consenta di verificare e considerare i singoli procedimenti amministrativi tutt'ora in corso in modo complessivo, valutando le interazioni generali che gli stessi potrebbero avere sulla matrice ambientale destinata ad ospitarne le opere.

Detto quanto, si riporta di seguito il contributo riguardante la procedura citata in oggetto:

### 1. Demanio marittimo

In osservanza al principio di tutela ambientale del demanio marittimo, si ritiene funzionale predisporre lo studio di impatto ambientale sviluppando una analisi realistica di tutte le singole fasi di realizzazione dell'impianto, considerando attività quali: assemblaggio, stoccaggio, trasporto dei singoli elementi di realizzazione, opere di connessione sottomarine, ma anche l'uso della strumentazione e dei mezzi necessari al trasporto ed all'innesto delle opere, non trascurando le eventuali indagini batimetriche preliminari alla posa del cavidotto ed all'ancoraggio dei moduli di sistema eolico, osservando il grado di incidenza che queste potrebbero avere sul p.d.m. e quali tra queste, in particolare, potrebbero rappresentare un potenziale rischio per l'ambiente marino e costiero.

### 2. Rotte di navigazione



La valutazione preventiva dell'impatto che l'opera potrebbe provocare alle più frequenti rotte di navigazione, sia quelle relative al trasporto merci/passeggeri, che quelle adibite alla pesca marittima professionale, è da intendersi di primaria importanza, considerata la rilevanza che il traffico marittimo assume nel canale di Sicilia, dovuta allo strategico collegamento tra il Mediterraneo orientale, lo Ionio ed il Tirreno. Assume, inoltre, pari

importanza anche il possibile impatto dell'opera con le attività di pesca svolte nella zona di mare interessata dal progetto durante le sue fasi di realizzazione, esercizio ed eventuale dismissione dell'impianto. Inoltre, si ritiene opportuno svolgere uno studio approfondito sulle eventuali attività manutentive, ordinarie e straordinarie dell'impianto, al fine di stabilirne la periodicità degli interventi e le eventuali interazioni con le altre attività svolte in ambito marittimo.

### Inquinamento marino

Al fine di poter garantire la compatibilità ambientale della strumentazione, dei materiali, delle tecniche e più in generale delle sostanze immesse in ambiente marino durante la realizzazione dell'opera, sarebbe utile predisporre un adeguato studio, particolarmente approfondito, sulle interazioni tra l'attività antropica e la matrice ambientale ospitante l'impianto, in modo da poter determinare il grado di alterazione ambientale che la singola fase di realizzazione può

assumere. A tale scopo sarebbe opportuno esporre una analisi preliminare dello stato ambientale interessato dal progetto, per meglio definire il grado di compatibilità dell'opera e rilevare agevolmente le eventuali variazioni ambientali causate dalla realizzazione del progetto.

### 3. Fauna acquatica

Si ritiene opportuno implementare lo studio di impatto ambientale con informazioni dettagliate sulle caratteristiche delle principali specie ittiche presenti nella zona di mare interessata dal progetto, con particolare riferimento alle specie che formano interesse commerciale (in quanto oggetto della pesca professionale) ed alle specie che caratterizzano la zona di mare in questione per i propri consueti flussi migratori.

#### Flora acquatica

Si ritiene opportuno descrivere dettagliatamente l'operazione di ancoraggio dei moduli del sistema eolico, relazionando sul possibile impatto che le sostanze, i materiali e le metodologie di realizzazione possano avere sullo specifico ecosistema ivi presente, in relazione della profondità del fondale, ai tempi previsti per l'esecuzione dell'opera ed all'inquinamento acustico prodotto durante la realizzazione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e la eventuale dismissione dell'impianto.

Inoltre, la predisposizione di un esame accurato del processo di posa del cavidotto, comprendente i possibili interventi manutentivi ordinari e straordinari, che prenda in considerazione anche le caratteristiche batimetriche del fondale marino interessato dall'opera, apporterebbe un contributo indispensabile al processo decisionale della valutazione amministrativa di impatto ambientale, per cui si ritiene che debba essere preso in accurata considerazione.

### 4. Interazione Terra-Mare

Sono note le metodologie di pianificazione e programmazione dello spazio marittimo attuate dall'Italia con D.lgs 201/2016, orientate a disciplinare la coesistenza dei numerosi usi ed attività economiche svolte in mare. Infatti, tra le priorità dei Piani di gestione dello spazio marittimo compare la promozione degli impianti eolici offshore, per cui si rivela necessario coordinare la realizzazione delle opere alle previsioni ivi contenute, seppur non ancora definitivamente adottate (Area Marittima comprendente lo Ionio e il Mediterraneo centrale). In questo ambito si ritiene inoltre utile impostare uno studio logistico sull'approvvigionamento, movimentazione e trasposto sul sito degli elementi dell'impianto, in considerazione del previsto utilizzo di spazi ed impianti portuali.

Tanto si espone per quanto di competenza, rimanendo a disposizione per qualsivoglia integrazione ritenuta utile.

#### IL COMANDANTE

Capitano di Fregata (CP) Stefania MILIONE

Documento elettronico firmato digitalmente  
(D.lgs n°82 del 07/03/2005)

Firmato Digitalmente da/Signed by:

STEFANIA MILIONE

In Data/On Date:

lunedì 9 ottobre 2023 12:22:07